

Senigallia, 30 Maggio/ 1 Giugno 2005

La formazione e lo sviluppo professionale dei docenti nei progetti NAPOA-STRESA

I progetti ed il contesto

- La rete STRESA(STRUmenti per l'Efficacia della Scuola e l'Autovalutazione), creata nel 1998, si caratterizza per una partnership tra scuole fondata su un ampio progetto elaborato, realizzato e monitorato in itinere attraverso un processo comune ad un gruppo di istituti che intendono creare insieme e condividere uno spazio di ricerca, confronto e sviluppo professionale per dirigenti e docenti: La possibilità di lavorare in rete vuole offrire un'importante opportunità per realizzare e sostenere l'innovazione in una dimensione più profonda: attraverso un territorio di partecipazione, ideazione, ricerca e confronto che va al di là dei limiti della singola istituzione, e al tempo stesso accoglie, interpreta e rilancia alcune istanze di ognuna: Il progetto STRESA, centrato sul miglioramento della qualità della scuola, si configura, quindi, come esperienza di apprendimento dell'organizzazione della scuola che, attraverso i processi attivati, s'impadronisce di nuove conoscenze e di nuove competenze.
- I progetti NAPOA 1 e 2 (Nuovi Apprendimenti Per l'Organizzazione che Apprende) sono stati una prima ipotesi per declinare le sfide che gli FSE (Fondi Sociali Europei) hanno offerto alle scuole, considerandole possibili titolari di finanziamenti. Si tratta di due progetti “ integrati” e “di sistema”, ma di fatto di un unico percorso di sviluppo progettuale, realizzato con l'apporto di nove partner con competenze specifiche e complementari maturate in un contesto territoriale omogeneo(reti di scuole (STRESA e SUSFOL), Enti e d Associazioni collegate al mondo del lavoro, Enti pubblici). Il progetto è fondato sull'idea di scuola come organizzazione che apprende, secondo tre prospettive: il miglioramento dell'efficacia interna, lo sviluppo della scuola in sintonia con le necessità e le aspirazioni del contesto sociale e lo sviluppo professionale dei docenti.

Le attività di formazione e ricerca-azione nei progetti STRESA e NAPOA

La formazione di dirigenti e docenti ha avuto un rilievo particolare nell'ambito dei progetti *STRESA e NAPOA* ed ha consentito di creare un circolo virtuoso con le attività di ricerca e di autovalutazione di scuola trattando diversi temi collegati al framework concettuale dei progetti.

Le attività formative sono state progettate collegialmente sia dal punto di vista del profilo metodologico, che da quello dell' approccio partecipativo, declinato con varie modalità e tecniche: i corsi erano ad utenti già informati dal contesto in termini generali in quanto provenienti dalle scuole della rete. Ciò ha consentito di valorizzare al meglio tutte le metodologie bottom up, dato che la progettazione dei corsi è stata via via derivata quasi “a catena” dalle istanze emerse nel corso dell'attuazione di altre attività precedenti seguendo le richieste dei partecipanti.

Le tipologie di corso realizzate vedono i destinatari aggregati secondo diversi criteri:

Corsi di rete	centralizzati, per docenti di diverse scuole della rete, per favorire il confronto tra scuole su temi di interesse comune;
Corsi di scuola	per docenti della stessa scuola per approfondire i temi di interesse comune all'interno dell'istituto curandone la contestualizzazione rispetto al piano dell'offerta formativa;
Corsi per operatori coinvolti nella progettazione	per dirigenti e docenti del comitato tecnico per approfondire le tematiche della progettazione e della gestione della rete

L'esperienza si presta a sottolineare diversi punti di interesse:

- **Partecipare ad un progetto comune crea un contesto particolare per le attività di formazione.**

Partecipare a un progetto, formare una partnership diversificata per condurre azioni sistematiche e complesse, significa creare un territorio di interazione che permette di vivere concretamente, al di là delle dichiarazioni di principio, le potenzialità e i dilemmi dell'autonomia e in particolare di dare un senso proprio all'intreccio di diversità, unicità e interdipendenza che è caratteristico di questo momento storico. I progetti *STRESA e NAPOA* hanno offerto e offrono un importante contributo a comprendere il valore formativo e costruttivo della diversità. Per usare le parole di Bocchi e Ceruti (2004, p.55), a “interrogarsi su quali siano e come possano essere messe in

atto regole comuni in grado di rendere sostenibile la diversità e di far utilizzare nel contesto educativo , l'esperienza dell'altro come strumento privilegiato per la scoperta delle proprie specificità e delle proprie vocazioni”.

- ***La rete può creare un contesto “stabile nel tempo” per sostenere le dinamiche dell'innovazione e del cambiamento.***

Il tempo -i tempi- e la gradualità si evidenziano come punti nodali dell'accettazione del nuovo e come spazio strategico a disposizione di chi lo sostiene. Non basta lasciare passare il tempo, avere pazienza: quello che conta e “fa la differenza” è ciò che si fa nel frattempo, le prove che si costruiscono a sostegno dell'idea, il dialogo che si crea, l'osservazione e il riorientamento di ciò che si muove, l'attenzione calorosa ai processi e ai bisogni emergenti. Si tratta cioè di promuovere un contesto di formazione e un'atmosfera che offrano ai singoli e a ciascuna scuola opportunità di apprendimento ricche e significative, che facilitino il confluire degli apprendimenti individuali in un processo più complessivo adatto ad affrontare l'incertezza del cambiamento e contemporaneamente a migliorare la qualità dell'organizzazione nel suo insieme. La formazione in un “contesto stabile” di rete, dove i percorsi possono avere una continuità e dove i bisogni emersi possono trovare nuove prospettive di attualizzazione, consente quindi l'innestarsi di meccanismi di motivazione ed approfondimento.

- ***La funzione del coordinamento e della leadership.***

Un aspetto in una certa misura inatteso dei progetti di rete è il loro impatto diretto sulla struttura organizzativa della scuola. In diversi casi, il fatto di doversi organizzare per le azioni da condurre, di aver una posta in gioco da gestire e contenuti impegnativi come quelli dell'autovalutazione da trattare, ha provocato una diversa distribuzione della leadership, che si è subito riverberata nell'organizzazione della scuola e ha influenzato anche altre attività.

D'altra parte il bisogno di leadership e di coordinamento si manifesta come un'esigenza molto rilevante, come una “conditio sine qua non” del cimentarsi con il nuovo. Garanzia per i progetti di rete e per la formazione è una leadership attenta alla cura e all'accoglienza, alla valorizzazione ed al riconoscimento di ciascuno come elemento di arricchimento e di vitalità .

- ***La scelta dei modelli di formazione***

Secondo Minghetti e Cutrano (2004) riflessione, responsabilità e autocorrezione, elementi cardine della qualità, devono essere il frutto di un “sapere interno” dell'organizzazione, che coltiva uno spazio plurale di possibilità. L'elemento chiave dell'organizzazione contemporanea sta in un sapere che si nutre di diverse “verità dialoganti”, dove anche ciò che è generalmente considerato automatismo acquista un'anima dialogica. E' proprio in questa prospettiva che le attività di formazione di STRESA e NAPOA si sono sviluppate, nell'intento di creare opportunità che dessero risposta a bisogni tecnici e immediati, ma anche, e soprattutto, che dessero possibilità di discutere e creare i presupposti per una comprensione più profonda delle radici dei problemi affrontati. E' una linea che ha trovato riscontro e apprezzamento a livello di rete, e che deve ora svilupparsi ulteriormente in maggiore contatto con il livello delle singole scuole.